

Regolamento del *contest* per il logo della campagna

Chiudiamo la forbice.

Dalle diseguaglianze al bene comune: una sola famiglia umana

Le Associazioni/Organismi/Enti promotori della campagna «Chiudiamo la forbice. Dalle diseguaglianze al bene comune: una sola famiglia umana» indicano un concorso, aperto a tutti, per l'elaborazione di un logo che esprima il titolo e il tema della campagna e che verrà utilizzato su tutti i canali e i supporti di comunicazione prima, durante e dopo la Campagna.

Le modalità di partecipazione al concorso sono illustrate in questo bando.

Ti invitiamo a diffondere il più possibile questa iniziativa e a partecipare con entusiasmo.

1. CHI PUÒ PARTECIPARE?

Per partecipare non è necessario essere professionisti della grafica, dell'illustrazione o del design (che comunque sono ben accetti). Le qualità che occorrono sono gusto estetico e capacità di esprimere visivamente lo spirito e il tema della Campagna.

Non c'è nessuna restrizione anche in termini anagrafici o di appartenenza: giovani e adulti, religiosi e laici, individui o gruppi (come classi scolastiche o famiglie), hanno libero accesso al concorso. Ogni persona o gruppo potrà inviare una sola proposta.

2. CHE COSA DEVE COMUNICARE IL LOGO?

La proposta di logo dovrà ispirarsi al titolo «**Chiudiamo la forbice. Dalle diseguaglianze al bene comune: una sola famiglia umana**».

Esso esprime il tema della mobilitazione che desidera affrontare il problema delle crescenti diseguaglianze economiche, sociali e politiche. Papa Francesco ha scritto che «l'iniquità è la radice dei mali sociali» (*Evangelii Gaudium* n. 202). «**Chiudere la forbice**» è dunque l'obiettivo che i promotori vogliono assumersi come priorità per garantire ad ogni donna e ogni uomo che vive su questo pianeta, di questa generazione e delle generazioni future, la possibilità di vivere una vita dignitosa e piena, libera dalla paura e dal bisogno.

Questo impegno completa e supera quello sui temi della povertà e dell'esclusione sociale: «chiudere la forbice» significa, infatti, interrogarsi circa le cause della povertà, e sulle conseguenze concrete dei meccanismi attraverso cui la povertà stessa si produce e si riproduce. Significa porre attenzione agli ostacoli che incontrano le iniziative volte a ridurre la distanza tra chi ha troppo e chi non ha abbastanza; significa mantenersi attenti alla concentrazione sproporzionata del benessere e delle opportunità, ma anche del potere e dello spazio operativo che questo squilibrio rischia di perpetuare ed aggravare.

I promotori desiderano dare impulso a questa campagna raccogliendo la sfida lanciata dall'enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco: essa interpella tutti noi a «cercare soluzioni

Regolamento del *contest* per il logo della campagna

Chiudiamo la forbice.

Dalle diseguaglianze al bene comune: una sola famiglia umana

integrali, che considerino le interazioni dei sistemi naturali tra loro e con i sistemi sociali» e richiede «un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura» (*Laudato si'*, n. 39).

Questi il titolo, il tema e lo spirito della campagna che il logo, nella forma più semplice e comunicativa, deve trasmettere.

3. CARATTERISTICHE GRAFICHE

Il logo vincitore verrà utilizzato su tutti i canali e i supporti di comunicazione della Campagna e delle iniziative e attività ad esso collegate. L'elaborazione delle proposte dovrà dunque tenere conto dell'utilizzo sui canali digitali (sito web, social media, banner, app mobile), sui materiali a stampa (cartellonistica, carta intestata, brochure, volumi, pubblicazioni e stampati cartacei in genere), su supporti serigrafici (magliette e tessuti, ecc.).

Il logo potrà essere utilizzato sia nella versione a colori, sia in quella in bianco e nero e in formati di grandi o piccole dimensioni. Le proposte dovranno dunque mantenere la propria leggibilità e la propria efficacia comunicativa in tutte le modalità di utilizzo previste.

È preferibile che la proposta di logo includa il titolo della Campagna.

4. TEMPI E PROCEDURA DI SELEZIONE

La data entro la quale è possibile inviare le proposte di logo è il **30 aprile 2018**.

Le proposte ricevute entro questo termine verranno valutate dalla Giuria tecnica e scelte **entro il 15 maggio 2018**.

5. GIURIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Giuria tecnica è composta dai membri del Comitato promotore della Campagna.

La Giuria tecnica valuterà i progetti in base a criteri di coerenza e completezza rispetto al tema della Campagna e alle parole chiave; di efficacia comunicativa ed estetica; di originalità e immediatezza concettuale; di flessibilità nell'impiego sui diversi canali e supporti.

6. MODALITÀ DI INVIO

L'invio delle proposte dovrà essere effettuato in formato digitale all'indirizzo **chiudiamolaforbice@gmail.com**. Assieme al logo dovranno essere forniti i dati e i recapiti del

Regolamento del *contest* per il logo della campagna

Chiudiamo la forbice.

Dalle diseguaglianze al bene comune: una sola famiglia umana

proponente, oltre a una sintetica descrizione del progetto che ne illustri le modalità tecniche di realizzazione e l'intento comunicativo rispetto al tema del Campagna e alle parole chiave.

È preferibile che le proposte vengano elaborate attraverso i principali programmi informatici di grafica vettoriale. Per la fase di selezione tuttavia non è necessario inviare il file definitivo ad alta definizione. È sufficiente una versione a buona definizione (risoluzione minima 300 dpi, dimensione massima file 1Mb) in un qualsiasi formato immagine (es. jpg, png). Agli autori delle proposte finaliste verrà richiesto l'invio dei loghi ad alta definizione e in formato vettoriale.

7. DIRITTI E UTILIZZO

Le proposte non dovranno violare la legge italiana sulla proprietà intellettuale. I loghi inviati devono obbligatoriamente essere originali e inediti, elaborati appositamente per la Campagna. Il vincitore della selezione cede tutti i diritti di utilizzo della propria opera al Comitato promotore della Campagna. La responsabilità derivante da eventuali violazioni della proprietà intellettuale resta tuttavia al proponente.

Il nome del vincitore (singolo o gruppo) e la realtà ecclesiale, scolastica o professionale d'appartenenza verranno opportunamente resi pubblici nel portale della campagna attraverso una pagina dedicata alla presentazione del logo.

Per informazioni e assistenza è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica chiudiamolaforbice@gmail.com.

Roma, 28 marzo 2018

I promotori